



COMUNE DI BELFORTE DEL CHIEN TI  
Provincia di Macerata

**COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE**

**N. 93 del Reg. Data 31-12-2013 Reg. Generale N. 204**

**Oggetto: REVISIONE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RI=  
SORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA  
PER L'ANNO 2013.**

L'anno duemilatredici, il giorno trentuno del mese di dicembre, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

Il Sottoscritto DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

RICONOSCIUTA, ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3 lettera d) ed e) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la propria competenza all'assunzione di impegni di spesa, all'emissione di atti di amministrazione e di gestione del personale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità ;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**PREMESSO che:**

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009
- sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
  - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

**VISTO** l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 .....”*;

**VISTA** la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 e s.m.i., che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il *“contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*;

**VISTA** la propria determinazione n. 75 del 29/12/2012 (Reg. Gen. n. 187/2012) con cui veniva costituito provvisoriamente il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 e si dava atto che le somme ivi determinate sarebbero state oggetto di monitoraggio delle fonti di alimentazione;

**RICHIAMATA** altresì la determinazione n. 96 del 31/12/2009 (reg. Gen. n. 249) con la quale sono state quantificate le risorse destinate al Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2010 in complessivi € 42.272,91 di cui € 24.719,19 per risorse stabili ed € 17.553,72 per risorse variabili e dato atto che, in queste ultime, NON sono incluse sia le risorse ex art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 01.04.1999 (incentivi per progettazione interna art. 18 Legge n. 104/94) che la somma una tantum non utilizzata nell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 17 comma 5 – art. 31 comma 5;

**VISTO** l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**RICHIAMATI** i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04/10/2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) C.C.N.L. 01/04/1999 ha stabilito che le risorse non computabili nell'importo del fondo dell'anno 2010 da ridurre sono unicamente quelle destinate alla progettazione interna e quelle per le prestazioni professionali dell'avvocatura interna;

**VISTO** altresì il parere ARAN indirizzato al Dipartimento della Funzione Pubblica prot. 25685/2012 del 30/10/2012 il quale chiarisce che le somme destinate alla contrattazione integrativa non utilizzate nell'anno precedente vanno riportate nell'anno successivo e non sono oggetto di riduzione, indicazione ribadita anche dalla nota prot. n. 81510 del 13/7/2011 del Ministero dell'economia e delle finanze e dalla Circolare n. 16/2012 del medesimo dicastero relativa al conto annuale 2011;

**RICHIAMATA** la propria determinazione n. 62 del 04/12/2012 (reg. gen. 152/2012) con la quale si è provveduto alla determinazione del fondo delle risorse decentrate anno 2012 in base all'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**PRESO ATTO** che la Corte dei Conti della Toscana con deliberazione n. 519/2011 chiarisce che la riduzione del fondo va calcolata in base al modello prefigurato dalla Ragioneria Generale dello Stato sull'intero ammontare dello stesso, senza distinzione tra parte variabile e parte fissa. Ovviamente, si ritiene che la base di calcolo da considerare a tal fine corrisponda al totale del fondo soggetto al blocco, ossia depurato dalle quote per progettazione di opere pubbliche e l'avvocatura interna;

**DATO ATTO** che occorre procedere alla riduzione sia delle risorse stabili che delle risorse variabili in relazione alla diminuzione del personale in servizio presso questo Comune nell'anno 2013 nel modo che segue:

**ANNO 2010 :**

personale a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2010 = n. 10 dipendenti di cui:

n. 9 a tempo pieno e n. 1 a part-time di 18 ore settimanali

Quindi  $9 + 1 \times 18/36 = n. 9,50$  dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio al 01/01/2010

personale a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2010 = n. 10 dipendenti di cui:

n. 9 a tempo pieno e n. 1 a part-time di 18 ore settimanali

Quindi  $9 + 1 \times 18/36 = n. 9,50$  dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio al 31/12/2010

**MEDIA ARITMETICA ANNO 2010:**

(dipendenti al 01/01/2010 + dipendenti al 31/12/2010) : 2 =  $9,50 + 9,50 : 2 = 9,50$

**ANNO 2013:**

personale a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2013 = n. 10 dipendenti di cui:

n. 9 a tempo pieno e 1 a part-time di 18 ore settimanali

Quindi  $9 + 1 \times 18/36 = n. 9,50$  dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio al 01/01/2013

personale a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2013 = n. 9 dipendenti (n. 1 cessazione intervenuta in data 30/09/2013) di cui:

n. 8 a tempo pieno e n. 1 a part-time di 18,00 (50%) ore settimanali

Quindi  $8 + 1 \times 18/36 = n. 8,50$  dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio alla data del 31/12/2013;

MEDIA ARITMETICA ANNO 2013:

(dipendenti al 01/01/2013 + dipendenti al 31/12/2013) : 2 =  $9,50 + 8,50 : 2 = 9,00$

VALORE DEL FONDO RISORSE STABILI ANNO 2010 = €. 24.719,19: 9,50 numero medio dipendenti anno 2010 = €. 2.602,02 (pari al valore medio di salario accessorio pro-capite, da utilizzare ai fini della decurtazione del fondo).

VALORE DEL FONDO RISORSE VARIABILI ANNO 2010 = €. 17.553,72: 9,50 numero medio dipendenti anno 2010 = €. 1.847,76 (pari al valore medio di salario accessorio pro-capite, da utilizzare ai fini della decurtazione del fondo).

CONTEGGIO DECURTAZIONE FONDO RISORSE STABILI ANNO 2013

|                            |      |   |
|----------------------------|------|---|
| MEDIA dipendenti ANNO 2010 | 9,50 | - |
| MEDIA dipendenti ANNO 2013 | 9,00 |   |

|                             |             |
|-----------------------------|-------------|
| DECREMENTO MEDIA dipendenti | <u>0,50</u> |
|-----------------------------|-------------|

Valore medio di salario accessorio pro-capite delle risorse stabili €. 2.602,02 x 0,50 = €. **1.301,01**

DETERMINAZIONE FONDO RISORSE STABILI ANNO 2013

€. 24.719,19 – 1.301,01 = €. **23.418,18** (valore fondo risorse stabili anno 2013)

*Si ottiene il medesimo risultato operando il conteggio come segue:*

$€ 24.719,19 : 9,50 = X : 9,00$

*Dove X (fondo risorse stabili 2013) è pari ad € 23.418,18*

CONTEGGIO DECURTAZIONE FONDO RISORSE VARIABILI ANNO 2013

|                            |      |   |
|----------------------------|------|---|
| MEDIA dipendenti ANNO 2010 | 9,50 | - |
| MEDIA dipendenti ANNO 2013 | 9,00 |   |

|                             |             |
|-----------------------------|-------------|
| DECREMENTO MEDIA dipendenti | <u>0,50</u> |
|-----------------------------|-------------|

Valore medio di salario accessorio pro-capite €. 1.847,76 x 0,50 = €. **923,88**

DETERMINAZIONE FONDO RISORSE VARIABILI ANNO 2013

€. 17.553,72 – 923,88 = €. **16.629,84** (valore fondo risorse variabili anno 2013)

*Si ottiene il medesimo risultato operando il conteggio come segue:*

$€ 17.553,72 : 9,50 = X : 9,00$

*Dove X (fondo risorse stabili 2013) è pari ad € 16.629,84*

**RILEVATI** i dati desunti dai conteggi sopra operati si fanno salvi gli effetti di eventuali ulteriori future disposizioni interpretative in merito;

**RILEVATO** che l'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. del 1.4.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari ma che questa Amministrazione non ha ancora quantificato le economie da utilizzo del fondo risorse decentrate dell'anno precedente;

**VISTO** altresì che le somme erogate a titolo di incentivo per la progettazione (c.d. Legge Merloni) devono transitare nelle risorse variabili del fondo per le risorse decentrate e per l'anno 2013 ammontano a €. 1.354,41;

**RITENUTO** di dover riportare interamente tale somma nel fondo 2013 in quanto non soggetta a riduzione di spesa;

**DATO ATTO** che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 C.C.N.L. 01.04.1999;

**VISTO** il Decreto Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni;

### **D E T E R M I N A**

- 1) di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) per le motivazioni tutte sopra esposte, di rideterminare il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2013, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2013" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fatta salva comunque la verifica alla luce di mutamenti nella consistenza della dotazione organica, di future circolari interpretative nonché di significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;
- 3) di dare atto che l'importo di detto fondo è quantificato in complessivi €. **34.866,89** di cui €. 23.418,18 di risorse stabili soggette a riduzione (somma inferiore all'anno 2010) ed €. 11.448,71 di risorse variabili soggette a riduzione (somma inferiore all'anno 2010) e €. 1.354,41 non soggette a riduzione (incentivi progettazione interna);
- 4) di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 del C.C.N.L. 01/04/1999.

**RISORSE DECENTRATE STABILI PER L'ANNO 2013**  
(1° risorse individuate ai sensi dei CC.NN.LL. 1/4/99, 22/1/04 , 09/05/06 e 11/4/08)

**(art.31, comma 2, risorse stabili)**

|    |  |                  |
|----|--|------------------|
| 1  | <b>Art.15 comma 1 lett.a:</b> Fondo consolidato 1998 "art.31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) CCNL 6.7.1995 e successive modificazioni ed integrazioni"  | 10.285,37        |
| 2  | <b>L.662/96 art.1 comma 57:</b> economie da part-time consolidate decorrenti dall'1.1.98   | 765,36           |
| 3  | <b>Art.15, comma 1 lett.b:</b> art.32 CCNL 6.7.1995 ed art.3 CCNL 13.5.1996: risorse aggiuntive anno 1998 – 0,70% monte salari anno 1993   |                  |
| 4  | <b>Art.15, comma 1 lett.f:</b> (risparmi di spesa per riassorbimento di trattamenti economici in godimento non previsti dai contratti)   |                  |
| 5  | <b>Art.15, comma 1 lett.g:</b> le risorse destinate per il pagamento del L.E.D. al 31.12.98  | 3.923,44         |
| 6  | <b>Art.15, comma 1 lett.h:</b> le risorse destinate alla corresponsione di £ 1.500.000 di cui all'art.37, comma 4, del CCNL 6/7/1995   |                  |
| 7  | <b>Art.15, comma 1 lett.j:</b> (lo 0,52% del monte salari 1997 esclusa la dirigenza)   | 1.180,17         |
| 8  | <b>Art.15, comma 1 lett.i:</b> le somme del trattamento accessorio del personale trasferito finanziato con entrate (ex Anas, ed ex Ministero del Lavoro ex trasporti)  |                  |
| 9  | <b>Art.14, comma 4,</b> CCNL 1/4/99 – risparmio 3% risorse dello straordinario a decorrere dal 31/12/99  | 199,95           |
| 10 | <b>Art.4, comma 1,</b> CCNL 5/10/01 – incremento pari all'1,1% del monte salari 1999   | 2.504,11         |
| 11 | <b>Art.4 comma 2:</b> integrazione per l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000  |                  |
| 12 | <b>Art.4, comma 6:</b> indennità di € 64,56 annuali lordi al personale di categorie A e B, posizione economica B1, che viene assunto o acquisisce la posizione economica B1 per effetto della progressione economica verticale (art.4, comma 3, del CCNL 16/7/96)  |                  |
| 13 | <b>Art.5, comma 6:</b> risorse aggiuntive risultando l'ente in possesso dei valori minimi degli indicatori statici e dinamici e di efficacia di cui al comma 5 dello stesso CCNL biennio economico 2000/2001: rimangono confermate per gli enti che hanno stipulato appositi accordi nel fondo 2003 come da dichiarazione congiunta n.22 del CCNL 22.01.2004 |                  |
| 14 | <b>Art.32, comma 1:</b> risorse individuate ai sensi del CCNL 22.01.2004, 0,62% del monte salari € 123.618,00 esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001   | 1.596,80         |
| 15 | <b>Art.32, comma 2:</b> risorse individuate ai sensi del CCNL 22.01.2004, 0,50% del monte salari €. 123.618,00 dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza  | 1.287,74         |
| 16 | <b>Art.4 comma 1</b> CCNL 09/05/06; 0,50% monte salari €. 108.874,00 anno 2003 personale dipendente esclusa la quota della Dirigenza   | 1.279,92         |
| 17 | <b>Art.8 comma 2</b> CCNL 11/4/08 0,60% monte salari €. 282.721,00 anno 2005 personale dipendente esclusa la quota della Dirigenza   | 1.696,33         |
|    | <b>TOTALE PARZIALE</b>   | <b>24.719,19</b> |
| 18 | <b>D.L. n. 78/2010</b> Art. 9 comma 2 bis riduzione personale cessato 2013   | - 1.301,01       |
|    | <b>TOTALE DEFINITIVO RISORSE STABILI</b>   | <b>23.418,18</b> |

**RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER L'ANNO 2013**  
 (2° risorse individuate ai sensi dei CCNL 22/01/04, 09/05/06,  
 11/04/08 e 31/07/09)  
**(art.31, comma 3, risorse variabili )**

|    |   |                  |
|----|---|------------------|
| 1  | <b>Art.15 comma 1 lett.d:</b> somme derivanti attuazione art.43 L.449/97 e art.4, commi 3 e 4 del 5.10.2001, particolari disposizioni di legge, sponsorizzazioni, collaborazioni, convenzioni, contributi dell'utenza |                  |
| 2  | <b>Art.15, comma 1 lett.e:</b> somme derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro part-time.<br><br>Art.1, comma 57, L.662/96 (20%)  |                  |
| 3  | <b>Art.15, comma 1 lett. k:</b> risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (onorari avvocati, ICI, e 2% L.109/94 Merloni, ecc..)   | 1.354,41         |
| 4  | <b>Art.15, comma 1 lett.m:</b> gli eventuali risparmi di spesa per lavoro straordinario -   | 57,24            |
| 5  | <b>Art.15, comma 2:</b> 1,2% monte salari 1997 esclusa la dirigenza   | 2.723,72         |
| 6  | <b>Art.15, comma 5:</b> attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione (come da atto di G. C. n. 104 del 21/12/2012)   | 7.850,00         |
| 7  | <b>Art.4 comma 2 lett.A</b> CCNL 09/05/2006 € _____ del monte salari anno 2003 personale dipendente, esclusa la quota relativa alla Dirigenza   |                  |
| 8  | <b>Art.8 comma 3</b> CCNL 11/4/08 0,30% monte salari € _____ anno 2005 personale dipendente esclusa la quota relativa alla Dirigenza  |                  |
| 9  | <b>Art.4 comma 2</b> CCNL 31/07/09 1% monte salari € 448.691,38 anno 2007 personale dipendente esclusa la quota relativa alla Dirigenza   |                  |
| 10 | <b>Art. 17 comma 5</b> CCNL 01/04/99 economie fondo anno precedente (indennità di rischio 2012)   | 387,22           |
|    | <b>TOTALE PARZIALE</b>  | <b>12.372,59</b> |
| 12 | <b>D.L. n. 78/2010</b> Art. 9 comma 2 bis riduzione personale cessato 2013  | - 923,88         |
|    | <b>TOTALE DEFINITIVO RISORSE VARIABILI</b>  | <b>11.448,71</b> |

Il presente atto viene sottoscritto dal responsabile del servizio proponente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

---

---

Sul presente provvedimento, ha espresso, come segue il parere favorevole e l'attestazione di cui al D.Lgs. 18.8.2000, n. 267:

.....

- a norma dell'art. 151, comma 4:

per quanto riguarda la regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

VISTO:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to CIOCCHETTI GIORGIO

li, 31-12-2013

---

---

La presente determinazione, é soggetta a pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva subito dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000).

---

---

La presente determinazione é stata pubblicata all'albo pretorio dal 09-03-2015

li, 09-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

---

---

E' copia conforme all'originale.

li, 09-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
\*F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

\*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.

---

---